

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

**Comune di Bollengo
Città Metropolitana di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2118

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2024) n. 2123

di cui maschi n. 1071

femmine n. 1052

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 69

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 201

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 247

In età adulta (30/65 anni) n. 1036

Oltre 65 anni n. 570

Nati nell'anno n. 11

Deceduti nell'anno n. 25

saldo naturale: -22

Immigrati nell'anno n. 122

Emigrati nell'anno n. 116

Saldo migratorio: +24

Saldo complessivo naturale + migratorio): +2

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2.323 abitanti (variante PRGC 2019)

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.14,22

Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi/Torrenti n. 4

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 27

strade urbane Km. 24

strade locali Km. 10

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 12
Scuole dell'infanzia con posti n. 56
Scuole primarie con posti n. 113
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 25
Aree verdi, parchi e giardini hq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n.380
Rete gas Km. 8
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n.4
Veicoli a disposizione n. 4

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono individuate principalmente dall'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010 come segue:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale (compreso il trasporto pubblico comunale);
- catasto, ad eccezione delle funzioni statali;
- pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

È, inoltre, funzione fondamentale dei comuni lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza (D.Lgs. 1/2018, Codice della protezione civile, art. 12, co. 1).

La legge sui piccoli comuni (L. 158/2017, art. 13) ha stabilito che i comuni che esercitano obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali mediante unione di comuni o unione di comuni montani debbono svolgere in forma associata anche le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico e quelle che riguardano l'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, anche derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea.

Il Comune di Bollengo esercita, a mezzo della **Comunità Collinare della Serra**, le seguenti funzioni:

- Polizia municipale e Polizia amministrativa locale
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
- Funzione in materia statistica

SERVIZI ESTERNALIZZATI

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Società SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI spa con sede legale Via Novara 31 /A - 10015 Ivrea (TO) (P.I./C.F./N.I. 06830230014);
2. Servizio di pubbliche affissioni e riscossioni diritti sulla pubblicità, Canone Unico Patrimoniale: affidato in concessione alla ditta MAGGIOLI TRIBUTI;
3. Riscossione ruoli: affidato ad Agenzia Entrate Riscossioni;
4. Servizio di Micro Nido Comunale: affidato in concessione alla società GRILLO PARLANTE snc.

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETERIA CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE (CAPOFILA) E CUCEGLIO	Servizio segreteria comunale
SERVIZI SCOLASTICI SCUOLA MEDIA DI BURONO	Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Media con Comune di Burolo (capo convenzione) ed i Comune di Chiaverano e Cascinette

SOCIETA' A CUI L'ENTE PARTECIPA

Nome società	Attività svolta	Sito Istituzionale	% Quota partecipazione	Quota capitale posseduto
SMAT S.P.A.	Gestione servizio idrico e attività ad esso connesse compresi studio e realizzazione impianti specifici	www.smatorino.it	0,00003	€ 129,10
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.C.S. spa	Attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 152/06	www.scsivrea.it	1,8	€ 1.590,00
AZIENDA ESERCIZIO GAS - AEG	Gestione servizio erogazione metano e attività ad esso connesse compresi studio e realizzazione impianti specifici	www.aegcoop.it	0,00007	€ 85,00

ENTI STRUMENTALI

Consorzio socio – assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea.

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. nasce il 1° aprile 2000 per decisione di 57 Comuni del Canavese, dopo 18 anni di gestione associata delle loro funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, delegate all'U.S.S.L. 40 dal 1982-1994 (L.R. 20/82) e all'A.S.L. 9 di Ivrea dal 1995 al 2000 (L.R. 62/95).

è un ente che rappresenta lo strumento di collaborazione scelto dai Comuni che hanno deciso di associarsi per la gestione delle funzioni socio – assistenziali ai sensi della L.r. Piemonte n. 1/2004 o di altri servizi di rilevanza sociale di cui sono titolari. Ogni singolo Comune partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla propria popolazione residente.

Il Comune di Bollengo, con deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2011 ha trasferito le funzioni socio – assistenziali all'Unione "Comunità collinare della Serra" della quale fanno parte i Comuni di Albiano, Burolo, Bollengo e Chiaverano.

Consorzio Canavesano Ambiente – Consorzio Unico di Bacino di Ivrea.

È un Consorzio obbligatorio di bacino ex art. 11 della Legge Regionale Piemonte 24 Ottobre 2002 n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", il quale prescrive che i Comuni appartenenti allo stesso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi attraverso Consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio, che è affidato ad un soggetto gestore (per il Comune di Albiano d'Ivrea la Società Canavesana Servizi). Per il funzionamento del Consorzio i Comuni associati pagano una quota annua in base al numero di abitanti.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 647.817,55

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 342.788,38

Fondo cassa al 31/12/2022 € 420.677,87

Fondo cassa al 31/12/2021 € 628.175,26

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.0	€ 0,00
2023	n.0	€ 0,00
2022	n.0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	24.310,77	1.817.807,39	1,34 %
2023	26.096,12	1.752.880,19	1,49 %
2022	23.544,62	1.817.058,11	1,30 %
2021	25.581,94	1.680.770,05	1,52 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	€ 0,00
2023	€ 0,00
2022	€ 0,00
2021	€ 0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	4	
ISTRUTTORI	1	1	
OPERATORI ESPERTI	2	2	
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	7	324.983,98	17,88
2023	7	358.090,50	20,43
2022	7	351.745,08	20,80
2021	7	338.384,53	21,31
2020	7	338.247,11	24,67
2019	7 (di cui 1 pt)	374.060,30	26,11

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU (deliberazione C.C. n. 41 del 19/12/2024)

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU (per mille)	Verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1, L. n. 147 del 07/12/2013
		ALIQUOTA max consentita
Abitazione principale categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7)	esente	0
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) - detrazione €. 200,00 **	5,00	6,00
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto REGISTRATO	9,70 - Base imponibile ridotta del 50%	10,60
Abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata o occupata (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente	
Casa coniugale assegnata al coniuge dal giudice (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00	1,00
Altri fabbricati (abitazioni non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, immobili commerciali,		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.	9,70	10,60
---	------	-------

Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli esente professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola	9,70	10,60
Terreni agricoli diversi da quelli sopra	9,70	10,60
Aree edificabili	9,70	10,60
Immobili posseduti da cittadini iscritti in AIRE	9,70	10,60

Addizionale Irpef (deliberazione C.C. n. 40 del 19/12/2024)

Scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
da 0 a 28.000	0,60
da 28.001 a 50.000	0,75
Superiore a 50.000	0,79

TARI – (deliberazione Consiglio n. 11 del 29/04/2025)

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all’utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

È opportuno prendere atto che l’ARERA ha previsto:

- la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti non riscossi, che per i Comuni a Tari tributo non potrà eccedere l’80% del Fondo crediti di dubbia esigibilità, e per i Comuni a corrispettivo il valore massimo previsto dalle norme fiscali;
- la possibilità (peraltro ovvia) di considerare, per i Comuni a Tari tributo, l’IVA da inserire nel PEF come costo, essendo indetraibile;
- la possibilità di riconoscere nel PEF i costi della gestione post operativa e i costi di chiusura delle discariche, nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente siano insufficienti;
- la possibilità di includere nel perimetro dei servizi oggetto di copertura anche alcuni servizi accessori, a condizione che se ne dia separata evidenza negli avvisi di accertamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa fissa€ 0,60/mq

Tariffa variabile.....€ 38,50/abitante

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE NON DOMESTICHE

TIPOLOGIE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE €
Musei, biblioteche, scuole, ecc.	0,60	2,70	3,30
Campeggi, distributori, impianti sportivi.	0,60	3,15	3,75
Stabilimenti balneari.	0,60	2,70	3,30
Esposizioni, autosaloni, magazzini, capannoni o locali commerciali vuoti, aree rimessaggio.	0,60	1,00	1,60
Alberghi con ristorante.	0,60	3,35	3,95
Alberghi senza ristorante	0,60	3,15	3,75
Case di cura e riposo	0,60	2,60	3,20
Uffici, agenzie, studi professionali	0,60	3,20	3,80
Banche, istituti di credito	0,60	3,25	3,85
Negozi abbigliamento calzature, librerie, ferramenta.	0,60	3,25	3,85
Edicole, farmacie, tabaccai.	0,60	3,40	4,00
Attività artigianali tipo parrucch.,estetista	0,60	3,10	3,70
Carrozzerie,autofficine,elettrauto	0,60	3,15	3,75
Attività industriali con capannoni produzione	0,60	2,85	3,45
Attività artigianali produzione beni specifici	0,60	3,05	3,65
Ristoranti, trattorie, pizzerie	0,60	3,65	4,25
Bar, caffè,pasticcerie	0,60	3,50	4,10
Supermercati, pane e pasta, macellerie	0,60	3,40	4,00
Plurilicenze alimen. e/o miste	0,60	3,25	3,85
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,60	3,90	4,50
Discoteche night club	0,60	3,90	4,50

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

I responsabile dei singoli tributi sono:

Responsabile ICI - IMU: CROSIO dr.ssa Raffaella

Responsabile TARI: PIANA Federica

Responsabile Canone Unico Patrimoniale (Occupazione e pubblicità): FASCIO Luca

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, cercando di garantire al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione, con limitati ritocchi delle tariffe dovuti ai maggiori oneri sostenuti dall'ente per l'erogazione delle prestazioni.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

PROVENTI SERVIZI

Servizi di Segreteria: diritti per rilascio certificazioni – carte di identità e per rilascio documenti Ufficio Tecnico

Servizio a domanda individuale:

Servizio mensa alunni Scuola Per l'Infanzia e Primaria di BOLLENGO e servizio di pre-post scuola

Il comune di Bollengo gestisce in appalto il servizio di razione scolastica e il servizio di post-scuola per gli alunni della Scuola per l'infanzia e primaria. Le tariffe relative al servizio in oggetto hanno subito un lieve aumento a partire dal 01/01/2024 al fine di coprire in parte gli aumenti del servizio degli educatori impiegati nel pre post scuola e del servizio di mensa scolastica – deliberazione GC n. 99 del 20/11/2023 confermate con deliberazione CG n. 107 del 27/11/2024 e successiva n. 106 del 19/11/2025.

Le tariffe per la frequenza del centro estivo sono state definite con deliberazione della GC n. 45 del 07/05/2025, prevedendo un costo settimanale di € 75,00 per i bambini residenti ed € 120,00 per i non residenti – deliberazione GC n. 44 del 17/04/2024.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Affitti locali di proprietà comunale siti in via Cossavella 44 ed adibito a Ufficio Postale;

Canone affitto in uso dei fondi rustici di proprietà dell'ente;

Palestra sita in via P. Cossavella: canone sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta;

Utilizzo saloni Comunali: canone sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione provvederà al monitoraggio dei bandi di finanziamento emessi da soggetti pubblici e privati e alla rendicontazione dei contributi già ottenuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Sarà data particolare attenzione al monitoraggio dei fondi PNRR e PND

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	790.414,87	734.973,16	754.285,94	688.097,05	619.641,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	55.441,71	60.687,22	66.188,89	68.455,87	70.819,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

* indicare la quota rinvia

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	24.310,77	23.828,76	23.090,57	20.823,58	18.459,65
Quota capitale	55.441,71	60.687,22	66.188,89	68.455,87	70.819,79
Total fine anno	79.752,48	84.515,98	89.279,46	89.279,45	89.279,44

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	24.310,77	23.828,76	23.120,00	20.823,58	18.459,65
entrate correnti	1.817.058,11	1.752.880,19	1.817.807,39	1.735.982,44	1.780.393,72
% su entrate correnti	1,34%	1,36%	1,27%	1,20%	1,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 347.451,07	€ 325.780,00	€ 322.780,00	€ 322.780,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 26.932,15	€ 26.520,00	€ 26.520,00	€ 26.520,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.029.592,47	€ 973.818,70	€ 967.445,84	€ 955.736,37
104	Trasferimenti correnti	€ 264.529,11	€ 273.964,30	€ 273.987,64	€ 273.992,39
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 23.836,00	€ 23.120,00	€ 20.850,00	€ 18.470,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.658,32	€ 3.658,32	€ 3.658,32	€ 3.658,32
110	Altre spese correnti	€ 109.330,04	€ 118.961,60	€ 127.807,12	€ 133.949,84
Totale		1.805.329,16	1.745.822,92	1.743.048,92	1.735.106,92

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 26/03/2025 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 – aggiornato con deliberazione GC n. 32 del 04/04/2025 (Allegato 1 al presente DUPS) – al momento non sono previste nuove assunzioni nel periodo oggetto di programmazione

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Al momento non è prevista l'acquisizione di servizi con caratteristiche tali da essere inserite nella programmazione triennale, ricompresa nell'allegato programma parte integrante del presente DUPS;

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(Allegato 2 al presente DUPS)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito gli investimenti in corso di realizzazione

	CAPITOLO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	DATA AVVIO LAVORI	DATA COMPLETAMENTO	OPPURE	IMPORTO COMPLETAMENTO AL 31/12/2025		2025	2026	2027
BANDO "CULTURA MISSIONE COMUNE 2025" DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE. LAVORI DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE AREA ESTERNA E COMPLETAMENTO SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE" DELLA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN PESSANO SITA IN STRADA PIANE INFERIORI LUNGO LA PERCORRENZA DELLA "VIA FRANCIGENA CANAVESANA"	6130/3014/99	85000	80.000 mutuo e 5.000 fondi propri	16/06/2025	31/03/2026		45.000,00		40.000,00	-	-
LAVORI RIASSETTO IDRICO DEL TERRITORIO AREA COLLINARE	9030/3264/99	25.000	FONDI PROPRI	15/10/2025	30/04/2026		5.000,00		20.000,00		

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le spese e le entrate in modo da garantire sempre l'equilibrio di bilancio.

Alla data attuale l'Ente si trova in equilibrio

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

		rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>
7	Turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

		di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
12	Politica sociale e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
13	Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguitamento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni per il triennio considerato dal presente documento come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 10/11/2025. – (all 3)

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Mantenimento degli equilibri di bilancio nella gestione sia di parte corrente che di parte capitale;
- Rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Obbligo abrogato dalla Legge n. 157/2019, art. 1, comma 1-quater.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.